

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

Stazione Appaltante: SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA
 "AMICIZIA" -a responsabilità limitata- BRINDISI

ooooo O ooooo

= CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE

"CASE PER LAVORATORI (GESCAL) PER LA COOPERATIVA -

"AMICIZIA" NEL COMUNE DI BRINDISI =

(Finanziamento ai sensi della legge 14 febbraio 1963,
 numero 60 -articolo 15- numero 3). -

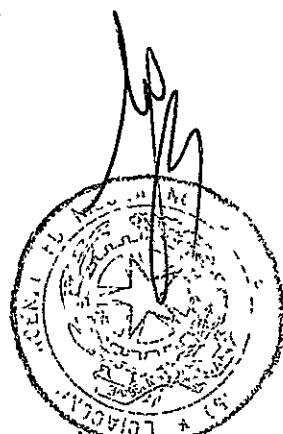
- Importo al netto di ribasso. . . . £. 107.712.989.=

- Impresa: Franco MARZO di Lecce. -

ooooo O ooooo

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno diciassette del mese di luglio -17.7.1971-, in Brindisi, -
 - da una parte il Signor CHIFFI PIETRO nato il 6 giugno 1935 a Ruffano (LE) nella qualità di Presidente della Società Cooperativa Edilizia "AMICIZIA", a responsabilità limitata con sede in Brindisi, autorizzato a firmare il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della rappresentata Cooperativa in data 26 aprile 1971 che, per copia estratta conforme, alligasi al presente atto sotto la lettera "A", e:

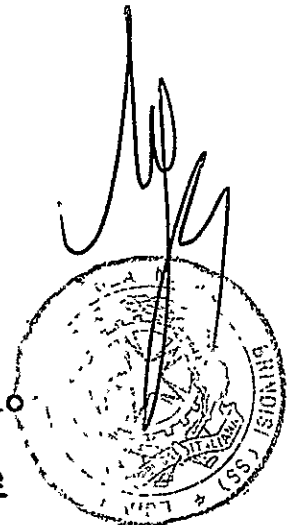
dall'altra parte il Signor MARZO FRANCO nato il 14 giugno 1931 a Lecce, quale titolare dell'Impresa edi-



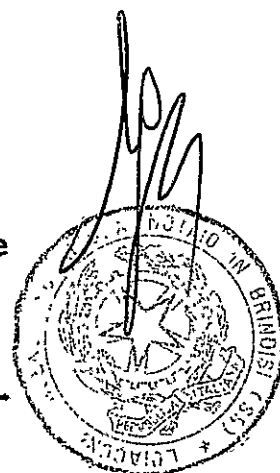
le omonima corrente in Lecce alla Via Perrotti. ----

SI PREMETTE

- A) - che la GESTIONE CASE PER LAVORATORI (GESCAL) - ROMA, con nota prot. II/1-2 numero 19170/70 del 1° dicembre 1970, ha comunicato che il suo Consiglio di Amministrazione, in conformità della "designazione" effettuata ai sensi dell'art. 30 della Legge 14 febbraio 1963, numero 60 ha deliberato di conferire l'incarico di Stazione Appaltante per la costruzione di numero 14 (quattordici) alloggi per i Soci della Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" -a r.l. con sede in Brindisi-, alla Cooperativa medesima. -
- B) - che con nota prot. II/1-2 numero 1920/71 del 27 gennaio 1971 la GESCAL comunicava che il suo Consiglio di Amministrazione aveva deliberato la costruzione di n.14 alloggi per complessivi n. 96 vani convenzionali e la concessione del finanziamento per un ammontare complessivo di lire CENTOTRENTAMILIONIDUECENTOOTTANTAMILATRECENTO - (£.130.280.300.=). -
- C) - che il progetto relativo alla costruzione di detta palazzina in Brindisi, redatto dall'Ing. Giuseppe MARASCO, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, integrato per la gestione spe



- 2) ciale GESCAL, dello Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi con delibera n.254 del 21 dicembre 1970 per un ammontare complessivo di £.112.311.250= di cui £.108.037.100= a base di asta e precisamente: £.96.188.600= per opere a forfait globale e £.11.848.500 per opere a misura (fondazioni e sistemazioni esterne), autorizzando altresì l'appalto dei lavori mediante licitazione privata secondo le disposizioni in vigore per gli appalti di opere pubbliche. -
- D) - Che, disposta la licitazione privata per l'appalto della sopracitata costruzione e fissato l'esperimento al giorno 7 aprile 1971 alle ore 12,00, si inviava invito di partecipazione a n.46 Imprese Edili, con raccomandata in data 22 marzo 1971 numero 6972, stabilendosi alle ore 18 del giorno 6 aprile 1971 la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte. -
- E) - che esperita la detta licitazione privata in data 7 aprile 1971 i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Franco MARZO da Lecce col ribasso d'asta di £.0,05% (zero virgola zero cinque per cento), come da relativo verbale che resta allegato al presente atto sotto la lettera "B". -----
- F) - che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la



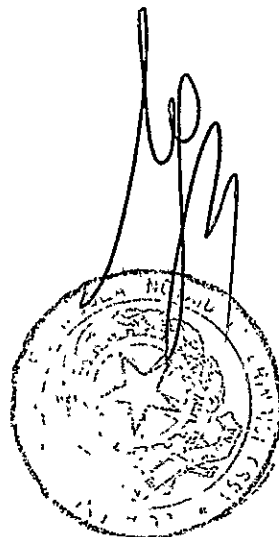
accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto che resta allegato al presente atto sotto la lettera "C", e delle norme contenute nel Nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici. -

- G) - che l'Impresa Franco MARZO da Lecce intende costituire la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto e degli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione bancaria e giusta quanto dispone l'ultimo comma dell'art.3 del Nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, numero 1063 ed offre un ulteriore ribasso di lire 0,25% (zero virgola venticinque per cento) a miglioramento ed in aggiunta a quello offerto in sede di licitazione di £.0,05% (zero virgola zero cinque per cento). -

CIO' PREMESSO:

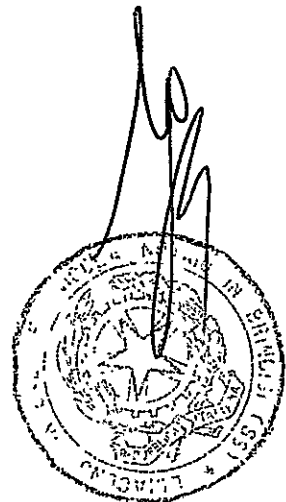
le costituite parti convengono quanto segue: -

ART. 1 = Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati, comprese numero 18 (diciotto) tavole contenenti i grafici di progetto che restano allegati al presente atto sotto la lettera da



3) "D/1" a "D/18", atti controfirmati dal Signor Franco MARZO da Lecce, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto nel quale, ove brevità lo richieda, la Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" -a responsabilità limitata- Via Egnazia, 42 in Brindisi sarà più brevemente chiamata "Cooperativa" e l'Impresa Franco MARZO da Lecce "Impresa". -

ART. 2 = Il Signor CHIFFI Pietro nella sua espressa qualità ed in nome e per conto della Cooperativa che rappresenta, cede all'Impresa Franco MARZO da Lecce, la quale in persona del sottoscritto signor Marzo Franco, suo titolare, accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione delle case per lavoratori GESCAL per la Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" -a responsabilità limitata- nel Comune di Brindisi, giusto progetto redatto dall'Ing. Giuseppe MARASCO per lo importo complessivo di Lire 112.311.250 (centododici-milioni-trecento-undici-mila-due-cento-cinquanta) di cui £.108.037.100= (centoottomilioni-trentasettemilacenti) a base d'asta che,, per effetto del ribasso di £.0,05% (zero virgola zero cinque per cento) e di quello aggiunto di £.0,25% (lire zero virgola venticinque per cento) per fidejussione bancaria, in tutto £.0,30% (lire zero virgola trenta per cento) sui prezzi del



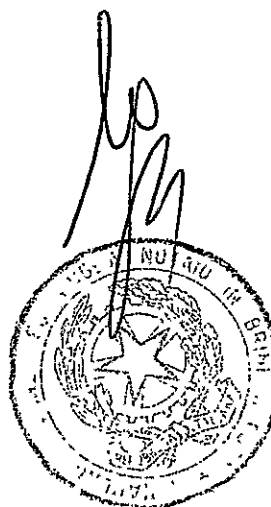
progetto, si riduce a £.107.712.989.= (centosettemilioneisettecentododicimilanovecentoottantanove). -

ART. 3 = In virtù dell'art.99, ultimo comma del Regolamento di Contabilità di Stato approvato con R.D.23 maggio 1924 numero 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale a Stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, numero 1063. -

Col presente contratto si intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti col presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata. -

ART. 4 = Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati col versamento di acconti in base agli stati d'avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'articolo 19 del Capitolato Speciale di Appalto. -

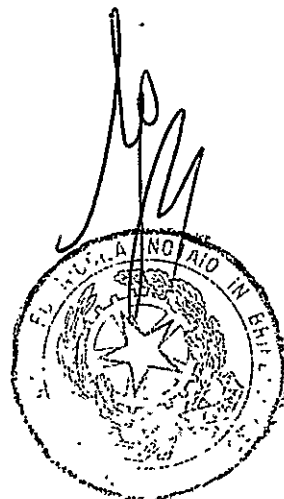
Nessun interesse potrà essere richiesto alla Cooperativa per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti,



4) anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale. -
ART. 5 = A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Signor Franco MARZO da Lecce presta la cauzione di £.5.385.650.= (cinquemilioni-trecentottantacinquemilaseicentocinquanta) mediante atto di fidejussione bancaria del 3 maggio 1971 fino alla concorrenza di £.5.385.650.=, rilasciata dalla Sede Centrale dell'ISTITUTO BANCARIO "SAN PAOLO" di TORINO che resta allegata al presente atto sotto la lettera "E". -

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto. -

ART. 6 = Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione e ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quan

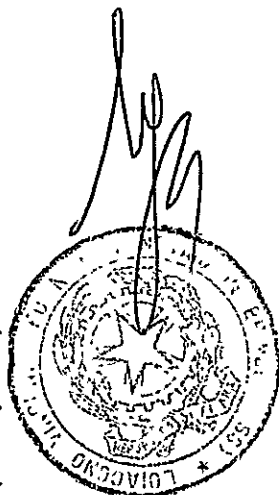


to in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al Nuovo Capitolato Generale per gli Appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici. -

ART. 7 = L'Impresa dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che ri mangono fissi ed invariati, salva la facoltà della amministrazione appaltante di procedere alla revisio ne dei prezzi a termini delle vigenti disposizioni di legge sulla materia. -

ART. 8 = L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplici tamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e delle categorie ex combattenti e Reduci in particolare. -

ART. 9 = Resta espressamente convenuto fra le parti che le ritenute di garanzia per la perfetta esecuzio ne delle opere saranno effettuate nella misura stabilita dall'art. 48 del Regolamento 25 maggio 1924 nume



ro 827 sulla Contabilità dello Stato, quale risulta dalla modificazione allo stesso apportata dall'art. 1 della Legge 10 dicembre 1953, numero 936. -

ART.10 = A norma dell'art.339 della legge sui Lavori Pubblici 20 marzo 1865, numero 2248, l'Impresa si obbliga a non cedere e subappaltare tutti o parte dei lavori oggetto del presente contratto senza l'esplicito preventivo consenso della Cooperativa, sotto la pena di rescissione di contratto e di risarcimento dei danni. -

ART.11 = Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili ed Affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. -

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci. -

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industria



le o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Im
presa stessa, e da ogni altra sua qualificazione giu-
ridica, economica e sindacale. -

ART.12 = L'Impresa è responsabile in rapporto alla
Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme an-
zidette da parte degli eventuali subappaltatori, nei
confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei
casi in cui il contratto collettivo non disciplini
l'ipotesi del subappalto. -

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizza-
to, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui
al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli al-
tri diritti della Stazione Appaltante. -

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le
commesse date dall'Impresa ad altre Imprese:

- a) - per la fornitura dei materiali;
- b) - per la fornitura anche in opera di manufatti ed
impianti idrici, sanitari e simili che si ese-
guono a mezzo di ditte specializzate. -

ART.13 = In caso di inottemperanza agli obblighi pre-
cisati nei precedenti articoli, accertati dalla Sta-
zione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato
del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comu-
nicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispet-
torato suddetto l'inadempienza accertata e procederà



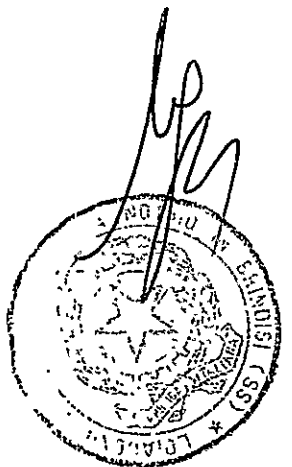
ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dello adempimento degli obblighi di cui sopra. -

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. -

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, nè ha titoli a risarcimento dei danni. -

ART.14 = Per gli effetti del presente contratto la Impresa aggiudicataria elegge il proprio domicilio speciale in Brindisi presso lo studio di consulenza Alfredo BUSCICCHIO - Via XX Settembre, n.73. -

ART.15 = Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'imposta generale sull'entrata - senza diritto a ritorsione - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché le imposte di consumo anche se stabilite o accresciute po-



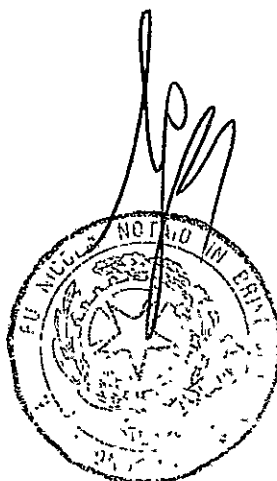
steriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, salvo le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore delle Cooperative Edilizie dalla Legge 14 febbraio 1963, numero 60 e 11 ottobre 1963, numero 1471. -

ART.16 = E' altresì a carico dell'appaltatore senza diritto a rivalsa il contributo di Lire 1,°/oo (uno per mille) dovuto alla Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri ed Architetti sia sull'ammontare netto dell'importo contrattuale che sugl'importi che dovessero essere successivamente riconosciuti per la esecuzione dei lavori in aggiunta ed a modifica di quelli che formano oggetto del presente contratto (atti aggiuntivi, perizia suppletiva, ecc.), nonchè sull'ammontare di eventuali riserve accolte e per revisione dei prezzi. -

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo e di concessione governativa e beneficia della registrazione a tassa fissa a norma dell'articolo 33 della Legge 14 febbraio 1963, numero 60. -----

F/to: - Pietro Chiffi. -

F/to: - Marzo Franco. -



Numero 144272 del Repertorio.-

= AUTENTICA DI FIRME =

= REPUBBLICA ITALIANA =

Io sottoscritto dottor VINCENZO LOIACONO, Notaio
in Brindisi, scritto nel Collegio Notarile dei Di-
stretti Riuniti di Lecce e Brindisi,

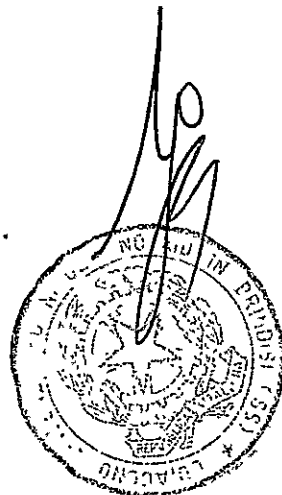
= C E R T I F I C O =

che previa rinunzia, con il mio consenso, all'assi-
stenza dei testimoni, i signori:

1°)-CHIFFI PIETRO nato il 6 giugno 1935 a Ruffano e
domiciliato in Brindisi, quale Presidente della Socie-
tà Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" -a responsabilità
limitata con sede in Brindisi alla Via Egnazia n.42;
2°)-MARZO FRANCO nato il 14 giugno 1931 a Lecce ed
ivi domiciliato, quale titolare dell'Impresa edile
omonima corrente in Lecce alla Via Perrotti,
della cui identità personale, qualità e poteri ido-
nei io Notaio sono certo, hanno apposto in mia pre-
senza la propria firma in calce ed a margine dei fo-
gli intermedi, nonchè sugli allegati dell'antescrit-
to contratto di appalto. -

Brindisi, addì diciassette luglio millenovecento-
settantuno (17-7-1971). -

F/to: Vincenzo Loiacono notaio. -



ALLEGATO "A" ===== REPERTORIO 144272

= VERBALE DI CONSIGLIO N.12 =

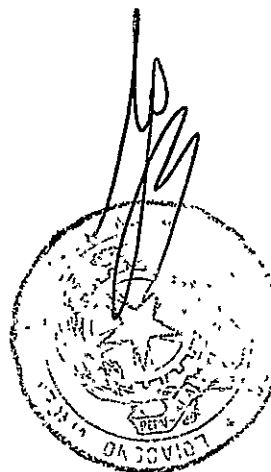
L'anno millenovecentosettantuno, addì ventisei di Aprile alle ore 18,30; si riunisce presso la sede sociale il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

1°)-Delegare il Presidente alla stipula del contratto d'appalto con la Ditta Franco MARZO. -

- O M I S S I S -

Sono presenti tutti i membri del Consiglio d'amministrazione e del Collegio Sindacale e pertanto il Presidente chiama a fungere da Segretario il sig. Potenza Giuseppe e dichiara aperta la seduta. -

In merito al primo punto all'ordine del giorno, dopo che il Presidente dà lettura dello schema di contratto inviato per la dovuta approvazione al Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, e dopo aver discusso alcuni punti sui quali i partecipanti avevano chiesto chiarimenti; il Consiglio d'Amministrazione con il parere favorevole espresso anche dai sindaci all'uopo interpellati, delibera all'unanimità di dare ampio mandato al Presidente a stipulare il suddetto contratto apportando le variazioni eventualmente richieste dall'I.A.C.P. e riconoscendo per rato e valido fin d'ora il suo operato.



- O M I S S I S -

Nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene sciolta alle ore 23 previa lettura ed approvazione del presente verbale. -----

IL PRESIDENTE - f/to: Pietro Chiffi. -----

IL SEGRETARIO - f/to: Potenza Giuseppe. -----

= CERTIFICATO COPIA CONFORME =

Io sottoscritto dottor VINCENZO LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi,

= C E R T I F I C O =

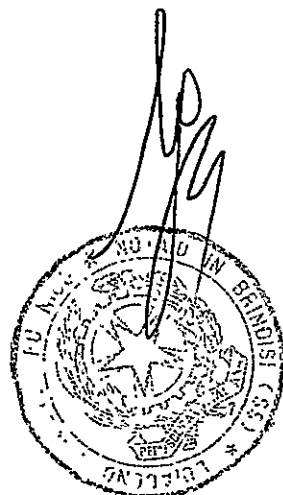
che la presente copia è stata estratta in conformità dall'originale Verbale n.12 del Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" -a responsabilità limitata con sede in Brindisi-, riportato da pagina 17 a pagina 19 del registro "Verbali del Consiglio di Amministrazione", vidimato a norma di legge. -

Le parti omesse non contrastano con quanto qui riportato. -

Si rilascia a richiesta della Società Cooperativa per tutti gli usi consentiti dalla legge. -----

Brindisi, sette luglio millenovecentosettantuno. --

F/to: Vincenzo Loiacono notaio. = Segue sigillo. --



VERBALE DI APERTURA DELLE OFFERTE

Società Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" - a r.l.
BRINDISI - Sede Sociale - Brindisi - Via Egnatia 74-
Verbale di licitazione privata per l'appalto dei la
vori di costruzione del fabbricato sociale in Brindii
si alla contrada "Sant'Elia" - importo dei lavori a
base d'asta £.108.037.100. =

Il sette aprile millenovecentosettan-tuno(7-4-1971)
in Brindisi presso la Sede dell'Associazione Provin-
ciale delle Cooperative sita alla Via Cavour n.16,al
le ore 12, - il sottoscritto CHIFFI PIETRO nato il 6
giugno 1935 a Ruffano (LE) Presidente del Consiglio
di Amministrazione della Soc.Coop.Edilizia "Amicizia"
a r.l. con sede in Brindisi, con l'intervento dei si-
gnori: 1)-Ing.ELIA Erminio quale rappresentante del
Genio Civile di Brindisi;
2)-Ing.ROMA Giovanni quale Funzionario dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brini
disi; 3)-COLOMBO Ambrogio rappresentante dei lavorator
i nel Consiglio di Amministrazione della GES.CA.L.,
assistito dai testimoni signori: -
1)-SENAFE' LEONARDO nato il 7 marzo 1926 a S. Marco
in Lamis (FG.); 2)-RANALLI GIOVANNI nato il 4 ottobre
1941 a Mesagne, entrambi domiciliati in Brindisi,



procede alle operazioni relative alla gara di appalto, a licitazione privata, per i lavori di costruzione del fabbricato sociale della Società Cooperativa Edilizia "AMICIZIA" a r.l. con sede in Brindisi -Stazione Appaltante- per quattordici alloggi - vani 96 - da effettuarsi con i fondi della Gestione Case per Lavoratori (GES.CA.L.) in base alle norme della legge 14 febbraio 1963 n.60 e del D.P.R. 11 ottobre 1963 n.1471.

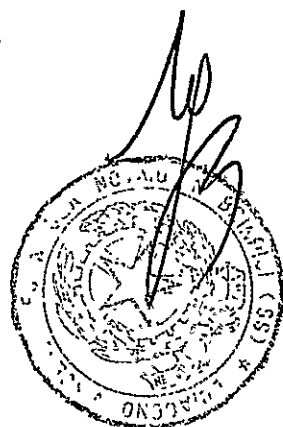
Si dà atto preliminarmente della regolarità degli inviti spediti per raccomandata a 46 Ditte in data 22 marzo 1971. = A seguito dello invito alla licitazione privata, la cui copia viene depositata presso gli atti della Società Cooperativa uno alle ricevute delle raccomandate postali, risulta pervenuta entro le ore 18 di ieri 6 aprile 1971 la busta-offerta della Ditta MARZO Franco -Impresa Edile- Lecce Via Perrotti. ===

Aperta la busta contenente i documenti si rileva la regolarità della documentazione prodotta. -

Si passa quindi all'apertura della busta di offerta e si dà atto che la ditta Marzo Franco offre il ribasso dello 0,05% (zero virgola zero cinque per cento). =

Aperta la scheda segreta dell'Amministrazione si rileva che il ribasso d'asta offerto è contenuto tra il minimo ed il massimo previsto dall'Amministrazione. =

L'appalto dei lavori di che trattasi viene quindi ag



giudicato alla Ditta MARZO Franco -Impresa Edile-
Lecce Via Perrotti. = Il signor Marzo Franco nato il
14 giugno 1931 a Lecce, titolare della Ditta offeren-
te, prende atto di quanto innanzi. -

La seduta è tolta alle ore 12,45. -

Letto, confermato e sottoscritto. -

IL PRESIDENTE - f/to: Pietro Chiffi. -

LA COMMISSIONE - f/ti: Ing. Elia Erminio; Giovanni

Roma; - Ambrogio Colombo;

I TESTIMONI - f/ti: Senafè Leonardo; Giovanni Ranalli

LA DITTA - f/to: Marzo Franco. -

- Sono vere ed autentiche le firme qui apposte in
mia presenza. = Brindisi, lì sette aprile 1971. =

F/to: Vincenzo Loiacono notaio. = Segue sigillo. ===

UFFICIO REGISTRO BRINDISI

Registrato a Brindisi il 17 Luglio 1971 al n.6624 -
Mod.II -Esatte lire Duemilacinquecento. = La presente
copia è conforme al suo originale depositato in que-
st'Ufficio per la formalità della registrazione - Si
rilascia a richiesta di CHIFFI Pietro di Brindisi-

BRINDISI, lì 17.7.971. = IL DIRETTORE (Rinaldi dr?
Carmelo) - f/to: C.Rinaldi == Esatte £.500 (cinquecen-
to) - Annotato al N° 3399 del registro A/18 in data
17-7-1971 = IL CASSIERE - f/to: illegibile. = Vi è
bollo tondo a calendario dell'Ufficio dei Registro



di Brindisi datato 17 LUG. 971. -----

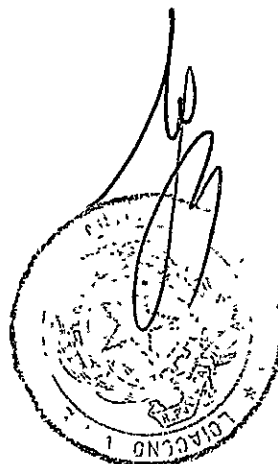
ALLEGATO "E" ===== REPERTORIO 144272

ATTO DI FIDEJUSSIONE

PREMESSO: - che in seguito a gara d'appalto la Società Cooperativa Edilizia a r.l. AMICIZIA - Via Egnazia n.74 -BRINDISI- con nota in data 17/4/1971 comunicava all'Impresa MARZO FRANCO - Via Perotti - LECCE - la definitiva aggiudicazione dei lavori di costruzione del fabbricato case per lavoratori in Brindisi per conto dei soci della Cooperativa edilizia Amicizia - alloggi 14 - vani legali n.96 - appalto unico - per l'importo netto di L.107.712.989.==;

che a garanzia degli obblighi assunti con relativo contratto di appalto in corso di stipulazione è richiesta dal capitolato speciale di appalto la costituzione di un deposito cauzionale definitivo di lire 5.385.650.=(cinquemilionitrecentoottantacinquemilaseicentocinquanta) che la Società Cooperativa Edilizia a r.l. AMICIZIA consente all'Impresa MARZO FRANCO - Via Perotti - LECCE - di provvedere a termini del D. P.R.29 luglio 1948 n.1309 alla costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria;

TUTTO CIO' PREMESSO - l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto di Credito di diritto pubblico

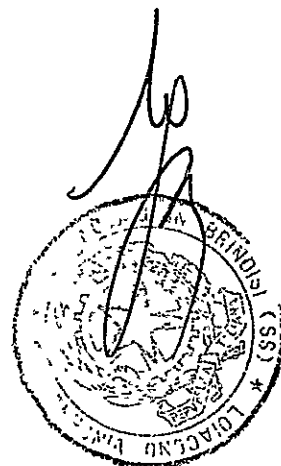


con sede in Torino - Piazza S. Carlo 156 - e per esso la sede di Piazza S. Carlo in persona dei Sigg.

MATERA GESSA Giovanni, nato a Piombino li 26/2/1919
TAMBURI rag. Alberto, nato a Rimini li 10/5/1934 entrambi Funzionari di Sede - si costituisce difejusso re nell'interesse dell'Impresa MARZO FRANCO - Via Perotti - LECCE - a favore della Società Cooperativa Edilizia a r.l; AMICIZIA - Via Egnazia n.74-BRINDISI fino alla concorrenza di L.5.385.650.= corrispondente all'ammontare di detto deposito cauzionale agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Impresa medesima in dipendenza della esecuzione dei lavori di cui sopra. -

Tale fidejussione l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sottoscritto nei nomi ed in rappresentanza come sopra, presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del C.C.volendo ed intendendo restare obbligato in solido con l'Impresa debitrice, fino alla approvazione del collaudo dei lavori suindicati. ==

Resta inteso che l'Istituto Bancario San Paolo di Torino si impegna da ora a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del suddetto on.le Ente senza alcuna riserva. == Si chiedono, agli effetti della registrazione, i benefici fiscali previsti

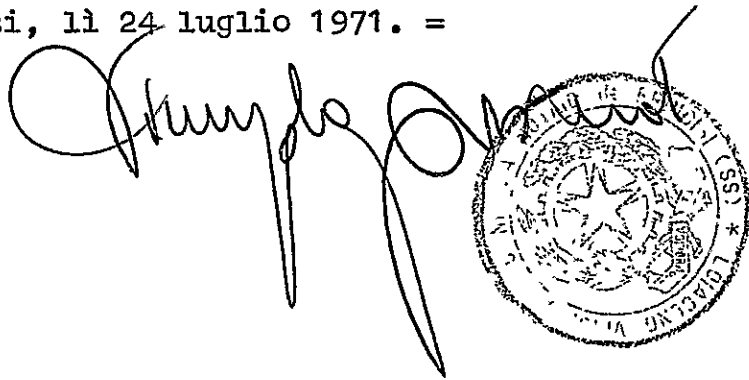


stro di Torino datato 3 MAG. 971. -----

Registrato a Brindisi il 23 luglio 1971 al Numero
6788 - Mod. II°. -

Copia conforme all'originale ad uso legale. =

Brindisi, li 24 luglio 1971. =

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp features a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text around the star includes "REGISTRO", "L. 10.10.1963", and "SS". The signature is fluid and cursive, extending across the right side of the stamp.